TRE CENTURIE

DELLE

ISCRIZIONI

ITALIANE

DI

CARLO PEPOLI

—○※※○—

BOLOGNA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA DEI COMPOSITORI
1874

TRE CENTURIE

DELLE

ISCRIZIONI ITALIANE

DI

CARLO PEPOLI

» La sua scrittura fien lettere ...
» Che noteranno molto in parvo loco
- DANTE, *Paradiso*, c. 19. -

Prima Centuria - Terza Edizione

BOLOGNA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA DEI COMPOSITORI
1874

» Quivi si plaude
» Ed è onorato
» Non chi è fortunato,
» Nè ricco erede,
» Nè chi possiede accumulato avere,
» Ma sol chi può capere
» Fra li pregiati ingegni,
» E fra gli uomini degni
» D'essere amati,
» Che non sono schifati
» Nè han divieto
» Dal sacro ceto
» Degli immortali.

L. B. ALBERTI *(Serventese)*.

Al Chiarissimo Dottore

ALESSANDRO TORRI

PRESIDENTE DELLA VALDARNESE ACCADEMIA

L' amicizia di cui mi onorate diemmi animo a pregarvi di offerire questo mio Volumetto alla celebre Accademia di cui siete Voi Presidente. Auspice il vostro chiaro nome, ho speranza che il piccolo dono sarà ben' accolto.

In codesta 1.ª Centuria di Epigrafi trascelsi le - Funebri - *di cui molte* - Sepolcrali - *talune* - Onorarie - *una sola* - Infamatoria - *e poche le* - Giocose - *Le moltissime poi sono* - Iconografiche -; *e le trassi dalle infinite che dettai perchè fossero sottoposte a ritratti d' illustri uomini d' ogni tempo e nazione raccolti in apposito luogo che grecizzando si chiamò* - ICONOTECA. - *A Voi così dotto non è a dirsi partitamente le difficoltà dello iscrivere la Epigrafia Italiana, spesso aggrandite dalle medesimezze degli argomenti e dalle filatesse di cose che si vorrebbero veder memorate da coloro che addimandano le Iscrizioni.*

Ciò vaglia presso di Voi e dei cortesi che vi somigliano ad iscusare, almeno in parte, le mende che ha il mio lavoro. E state sano.

Felsina House - Londra il 2 marzo 1857.

CARLO PEPOLI

» Sorgon cippi e marmorei monumenti »

U. Foscolo *(I Sepolcri)*.

» . . . . In tutto al mondo
» Non muor chi dopo sè lascia chi preghi
» Pace, e casta e devota erga una tomba. »

C. Arici *(Campo Santo di Brescia)*.

ALLA CELEBRE
DELLE
SCIENTIFICHE E LETTERARIE
DISCIPLINE
BENEMERITISSIMA

VALDARNESE ACCADEMIA

OSSEQUIOSAMENTE
CON
GRATO E DEVOTO ANIMO
QUESTA PRIMA CENTURIA
D'ITALIANE ISCRIZIONI
CARLO PEPOLI
D. D. D.

—

MDCCCLVII

ISCRIZIONI FUNEBRI-SEPOLCRALI

✠ ✠ ✠

IN CODESTA CULLA
DI
CANDIDO SCULTATO ALABASTRO
IL CORPICCIUOLO
DEL BIENNE
ANGELUCCIO DE ANGELIS
PARE ADDORMITO
MA
LO SPIRITO VEGLIA
E
NELLO EMPIREO
CANTA
GLI ETERNI OSANNA

V. A. II. M. III. G. III. — M. L' A. MDCCCLIII.

❖ ❖ ❖

A
RIPOSO PERENNE
DI
CARLUCCIO ATKINSON
SPARITO DAI VIVI
QUINQUENNE
FANCIULLINO
CARO SOAVE ANGELICALE
CHE
NON EBBE NON DAVA
GIAMMAI UN DOLORE
SINO ALL'ORA DI SUA PARTITA DAL MONDO
GLI AFFLITTI PARENTI
Q. M. PP. MDCCCXXXIX

FIOR DI BELTÀ D'AMOR DI FANCIULLEZZA,
T'UCCISE UN SOFFIO DI NOTTURNA BREZZA!

✠ ✠ ✠

INGIGLIATA
IN QUESTO NICCHIELLO
MUTA SORRIDE
MARIETTA BOLI
SPERANZA DELIZIA TESORO
DEI GENITORI
BRAMOSI
DI PRESTAMENTE SECO SALIRE
ALLA BEATA VISIONE
D'IDDIO

SVEGLIA SORRISE DUE ANNI E SI AMMUTIVA LA CARA
NEL
GIORNO CINQUE D'APRILE
MDCCCLIV

RICORDATI DI NOI BELL'ANGIOLETTA,
ED A CHIAMARCI TECO IN CIEL T'AFFRETTA!

LUISELLA DE CASTELLINI

LA

BELLISSIMA DELLE FANCIULLE

LA

FORTISSIMA D'INGEGNO

LA

SPERANZA DEI PARENTI

AHI RATTAMENTE DALLA VITA SI DIPARTÌ!

POCHE CENERI CHIUSE IN UN SASSO

ED

UN GRANDISSIMO DESIDERIO

RIMANGONO DI LEI SOLAMENTE

NEL MONDO

NATA IN LONDRA

IL IX GENNAIO MDCCCXLVI

MORTA IN FILADELFIA

IL IX FEBBRAIO MDCCCLVI

PIETOSE GENTI ALZATE SUON DI PIANTO:

IL BEN VA PRESTO, IL MAL DURA COTANTO.

ENTRO
LA SCOLPITA CANDIDA CESTELLINA
COLMA DI ROSE
GIACE
ADELE
BAMBINELLA FIORE D'OGNI ANGELICHEZZA
ED IVI FU
DEPOSTA
DAI
LACRIMOSI PARENTI
LUIGI ED ANNA BLANDI
ORA
VEDOVATI D'OGNI BENE
E
SFIDATI D'OGNI CONSOLAZIONE
QUAGGIÙ

N. IN LONDRA MDCCCLIII – M. IN NOVA YORK MDCCCLVI

POICHÈ MORTE RAPIVA IL TUO BEL VELO,
CI È TOMBA IL MONDO, E NOSTRA VITA È IN CIELO

A

CLELIA EMMA GENTILI

SOAVE ANGIOLELLA

CHE

ALIAVA SULLA TERRA

TRE ANNI DUE MESI DUE GIORNI

POI SPIEGÒ IL VOLO SUBLIMANDOLO

AI CIELI

SPARIVA IL DÌ III MDCCCLIII

IO

GIULIETTA DE CAMASSEI

AMAI AMATA PELLEGRINELLA

SUL MONDO

TRE ANNI E SETTE MESI

ORA LA MIA VITA D'AMORE

PURA SEMPITERNA

È NEL PARADISO

DOVE

INNEGGIO

AL

SANTO SANTO SANTO

M. MDCCCXLIX

QUI DORME
LIVIETTA STROCCHI
RAGGIO DI BELTÀ
E
DI VIRTÙ

PARLA SOMMESSO OH VIANDANTE
GUARDA E SOSPIRA!

M. L'ANNO
MDCCCXXVII

SCENDETE ANGIOLI BENEDETTI
A VELARE CON L'ALI SANTE
IL RIPOSO
DI
EMILIA PIERI
E NE CANTATE I BEI GAUDI
ALLA MADRE
CHE DALLE INDIE REDDÌTA
CERCHERÀ
L'UNA SUA BAMBINELLA
CHE A VOI GUARDIANI
AFFIDÒ

N. IN MADRAS - V. III A. - M. MDCCCLV - IN LONDRA

✠ ✠ ✠

OH LUISA OH GIUSEPPE FLORI
CARI AFFETTUOSI PARENTI
DEH NON AMMISERATE GLI ANIMI!

L' AMATO VOSTRO FIGLUOLETTO
CARLUCCIO
CHE FU MORTALE QUATTRO ANNI
È
SEMPITERNAMENTE BEATO
E
DAL CIELO
VI PREGA PLACIDA VITA

SE ALL' AUREO CRINE AL ROSEO LABBRO AL RISO
VI PARVI UN FIORE, IO FUI QUAL FIOR SUCCISO:
UN GIGLIO OR SON CHE PIÙ NON TEME VERNO,
ED HOMMI OLEZZO DAL GIARDINO ETERNO.

EI NACQUE ALLA TERRA IN CADICE IL V DEL MDCCCLIII
FU RAPITO PEI CIELI IN MADRID IL II DEL MDCCCLVI

M' UDITE OH GENTI!

FUI
LA BIONDELLA
EMILIUCCIA PERLINI
E
DOPO SOLI CINQUE ANNI
SORVOLATI PEL MONDO
FUI STANCA
E QUI
BEATISSIMAMENTE
RACCOLSI L' ALA

PER ME NON GIÀ - PER VOI SIA MESTO IL VISO -
IO DORMO IN PACE - VOI VEGLIATE IN GUERRA -
IO RIDO IN CIEL - VOI LACRIMATE IN TERRA -
VOI SIETE A NOTTE - IO AL SOL DI PARADISO -

GIULIA FABRIS E CARLO PERLINI CONIUGI
ALLA UNICA FIGLIA Q. M. PP. MDCCCLV

A VOI GENTE
CHE
PASSATE E MIRATE
DEH NON CONSENTA
PIETOSO DIO MASSIMO
CHE
PATIATE L'ANGOSCIA
DA
LUIGI BIANCHI
DURATA
NELL'ORA IN CHE SCONSOLATAMENTE
PIANGEVA E COPRIVA
CON QUESTA PIETRA
LE CENERI
DI
CAROLINA FERRONI
SUA DILETTA CONSORTE
LA
BELLISSIMA
DI FORME DI SENNO DI FEDELTÀ!

NELL' A. MDCCCXXIII N. IN BOSTON
NELL' A. MDCCCLIII M. IN LONDRA

✠

QUI NEL P.MO: DELL'ANNO MDCCCLIV
PRESSO
CAROLINA
DEPOSE LA SPOGLIA E IL DOLORE
L. BIANCHI

DEH GENTE PREGATE PACE!

QUI GIACE
ASPETTANDO RISURREZIONE
VINCENZO BERNI DEGLI ANTONI

EGLI
DI LATINE LETTERE DOTTO E D'ITALIANE FIORITO
MOLTIFORME SCRITTORE
FU
IN GIURISPRUDENZA PRECLARO
EGLI
CITTADINO ZELOSO MAGISTRATO INTEGERRIMO
EBBE
ALTEZZA
DI CARICHE DI PERICOLI DI ONORANZE.
FU
CONSOLATORE AGLI AFFLITTI
SOCCORRITORE AI POVERI
CARO AGLI AMICI

AMÒ
SEMPRE VERITÀ E GIUSTIZIA VIRILEMENTE
CON FEDE SOMMA
DEGNA DEI TEMPI ANTICHI
E
MEMORANDA NEI MODERNI

DURI SUA FAMA NEL MONDO!
S'ABBIANO SUE CENERI PACE!
SPLENDA L'ANIMA SUA
NEL PARADISO!

NEL MDCCXLVIII N. IN BOLOGNA – IVI M. NEL MDCCCXXVIII

VIDE
LA PRIMA AURORA
IN CALCUTTA
VIDE
L'ULTIMA SERA
IN BOLOGNA
LA
CARA MODESTA GIOVINETTA
MARIA
FIGLIA DELLO INGLESE CAPITANO
CARLO BIRNOUT

FIORITA DI SOAVEZZA E PIETÀ – ORNATA D'INGEGNO E STUDIO
ORBATA DI PARENTI
SOLETTA CORAGGIOSA PEL MONDO PEREGRINÒ
E
GIUNTA IN ITALIA
CHE
AMÒ DI POSSENTE AFFEZIONE
VI BRAMÒ UNA STANZA E VI RINVENNE UNA TOMBA

L'AMICIZIA
FEDELE
NEL TEMPO LIETO ED AVVERSO - NEL CANTO GIOIOSO E FUNEREO
POSE CODESTA PIETRA
CUI VEGLIANO A GUARDIA
IL FELSINEO ED IL BRITANNO LEONE

OH PASSAGGIERO
DA QUALSIVOGLIA TERRA VENISTI
DONA
UN FIORE UN SOSPIRO UN PENSIERO
ALLA BUONA
MARIA!

V. A. XXIII M. L'A. MDCCCLIII

O VIATORE
CHE SOLITARIO TI AGGIRI MEDITABONDO
PEI SOLENNI SILENZIOSI VIALI DEL SEPOLCRETO
DEH TI SOFFERMA!

QUESTA È LA TOMBA
DI
LUIGI PLONER
CHE
DI SVEGLIATA MENTE DI BUONA INDOLE
DA NATURA DONATO
DIESSI DA SÈ TUTTO SOLO VINCENDO AVVERSE FORTUNE
ALLA UTILE DIFFICILE ARTE DRAMMATICA
ED
IN OGNI SUO SCENICO LAVORO
COMMOVENDO LE GENTI AL RISO ED AL PIANTO
FLAGELLANDO FIACCÒ IL VIZIO E GLORIFICANDO ALZÒ LA VIRTÙ

GLI AMICI E GLI UDITORI BOLOGNESI
ALL'UOM DABBENE AL CHIARO CONCIVE ALL'AMATO DEFUNTO
LAUDI MONUMENTI ONORANZE
PER MEMORIA PERENNE
DONAVANO

O VIATORE
DEH! PONI TU PURE ALQUANTI FIORI
SULL'AVELLO
DI COLUI CHE DETTÒ
LA COMMEDIOLA
SPECCHIO DI BELLEZZE COMICHE E DI MORALI AMMAESTRAMENTI
INTITOLATA
— LA CHIOMA —

ITALIA TE NE SAPRÀ GRADO

L. P. NACQUE XI SETTEMBRE MDCCCI
CESSÒ DI ESSERE MORTALE IL VI FEBBRAIO MDCCCLVI

GIOVANNA CASELLI

DOLORAVA

SETTE ANNI E SETTE

PER ANGOSCIOSA INCURABILE INFERMITÀ

ESEMPLÒ

PAZIENZA CRISTIANAMENTE SERENA

EBBE IN TOMBA RIPOSO

ED

ASPETTA PALMA

IN

RISURREZIONE

AVE

ANIMA PAZIENTISSIMA

ABBITI DAL SIGNORE

BEATITUDINE SEMPITERNA!

N. IN LISBONA

IL XXIX MARZO MDCCCXVI

M. IN CADICE

IL IV MAGGIO MDCCCLVI

✝

QUESTA BIANCHISSIMA PIETRA
CUOPRE LE CENERI
DI
TERESA LANTORO FANERI
TRA
LE DONNE VENUSTA
TRA
LE MOGLI OTTIMA
TRA
LE MADRI MIRACOLO

VISSE VITA
PER ANNI NON LUNGA PER AFFANNI LUNGHISSIMA
E ACCESA DI CARITÀ
E CONSOLATA DI SPERANZA
E AVVALORATA DI FEDE
IN DIO
TROVÒ REQUIE

N. IN MADERA IL II XBRE: MDCCCI
M. IN MADRID IL XXIV XBRE: MDCCCXXXVII

A ☧ Ω

IGNAZIO MOLINA

PIO SACERDOTE

STORICO INSIGNE NATURALISTA PRECLARO

NATO AL CHILÌ

BALESTRATO DAI TEMPI

FERMÒ

DIMORANZA

IN

BOLOGNA

PROPULSÒ

AMAREZZE DI FORTUNE

PERDONÒ

ASPREZZE DI OFFESE

E NELLA

VENERAZIONE DE' BUONI

E COLLA

PACE DEL GIUSTO

S' ADDORMENTÒ NEL SIGNORE

IL XII SETTEMBRE

MDCCCXXIX.

A ☧ Ω

OH VIATORE
TI FERMA!

UN GIGLIO UNA CROCE UN CIPRESSO
MOSTRANO
QUALE FU L'ANIMA
E
DOVE DORME LA SPOGLIA
DI
CELESTINA BETTI
CANDIDA INGEGNOSA GENTILE

OH VIATORE
COMPIANGI
LA FAMIGLIA I CONGIUNTI GLI AMICI
CHE
LEI
CHIAMANO SEMPRE
LEI
NON VEDRANNO
MAI PIÙ!

V. A. XXIII M. L'A. MDCCCXXXV

NEL CATTOLICO CIMITERIO

DI

BUKAREST

UNA CROCE

SCOLPITA IN BRONZO

SOPRA

UNA BIANCA POVERA PIETRA

INSCRITTA

COI NOMI DEGLI ONESTI CONIUGI

PASQUALE E MODESTA BONNESCHI

CHIAMA

GLI ASSENTI FIGLI

A

RIEDERE

NELLA TERRA NATIVA

ED INSEGNA LORO LA SEPOLTURA

SU CUI SPARGERE

LACRIME

PIE DOLENTI SANTIFICATE

MDCCCXXXVIII

ALLA MEMORIA
DI
FAUSTINA ZAPPI
CHE
ACCREBBE CON LO ILLUSTRE SUO NOME
LO SPLENDORE DELLE CASE
DEL MARITO
DIONIGI CAVALIER STROCCHI
VENERANDO NESTORE
DI
CLASSICA GRECA LATINA ITALIANA SAPIENZA
ALLA DONNA
FORTE NEGLI AVVERSI
SAGGIA NEI PROSPERI CASI
ALLA
BUONA CONSORTE SOLERTE MADRE
DESIDERABILE AMICA
I FIGLI PIANGENDO GLI AMICI COMMISERANDO
QUESTA SCOLPITA PIETRA PONEVANO

MDCCCL

ENTRATE O FEDELI ENTRATE
NEL TEMPIO
ALLA
TRIADE SANTISSIMA
DEDICATO
DOVE
SOLENNITÀ DI RITI MESTIZIA DI POMPE
CANTICI DI PROPIZIAZIONE
SI UMILIANO
ALLA DIVINA ONNIPOTENZA
INVOCANDO
PER L'ANIMA
DI
ENRICHETTA MICHELI
ETERNA LUCE

I^a

PROVVIDA SOLERTE PRUDENTE

FU

ESEMPIO ALLE MADRI

II^a

PIA MODESTA RELIGIOSA

FU

SPECCHIO ALLE DONNE

III^a

AFFETTUOSA CANDIDA FIDA

FU

MODELLO ALLE SPOSE

IV^a

DOVIZIOSA CARITATEVOLE MITE

FU

MAESTRA ALLE RICCHE

QUI SANTA REQUIE
HANNO LE CENERI
DI
ENRICHETTA MICHELI
AMOR DEL MARITO DELIZIA DEI FIGLI
DECORO DELLA SUA CITTÀ NATIVA RAGUSI
ED
A QUESTO SEPOLCRO
ERETTO CON LACRIME
DAL CONSORTE
BASILIO MICHELI
CONCORRONO LE GENTI
COME A MONUMENTO
DI
PUBBLICO LUTTO

MDCCCLIV

✣ CTO ✣

IN QUESTA SEPOLTURA MODESTA
IL MARCHESE
GIANPAOLO BORELLI POGGIOLINI
ESULE ITALIANO
RIPOSA
E
PREGANTE DEVOTAMENTE
IMPLORA
DALLA CLEMENZA ED ONNIPOSSANZA
D' IDDIO
OTTIMO MASSIMO
VITA DI GLORIE
ALLA
ITALIA

N. IN IMOLA L' ANNO MDCCLXXXII
M. IN TOLOSA IL XIX MAGGIO L' A. MDCCCXXXIV

OH VOI
CHE PENETRATE LE AUGUSTE SOGLIE
DEL TEMPIO
DI FUNERALI FACI SCHIARATO
DI GRAMAGLIE VESTITO
DI GRAVI SALMODIE
RISONANTE
PREGATE O CRISTIANI PREGATE
NEI RITI SOLENNI
CHE
RELIGIONE CONSACRA
INVOCANDO
SULL' ANIMA
DI
SILVIO BELLONI
LE
DIVINE MISERICORDIE

IL GIORNO PRIMO
IL MESE NOVEMBRE
L'ANNO DNI: MDCCCLIII

EBBE
DOVIZIA E CONSOLÒ I POVERELLI

EBBE
POTENZA E SOLLEVÒ GLI OPPRESSI

EBBE
DOTTRINA ED INSEGNÒ GL' IGNORANTI

EBBE
AFFANNI E CONFORTÒ GLI AFFANNATI

LA PRUDENZA
GLI DONÒ
SAVIEZZA DI CONSIGLIO

LA GIUSTIZIA
GLI DONÒ
IMPARZIALITÀ DI GIUDICIO

LA FORTEZZA
GLI DONÒ
IMMUTABILITÀ DI RETTITUDINE

LA TEMPERANZA
GLI DONÒ
MANSUETEZZA DI SENNO

BEATI LI MORTI CHE DORMONO NEL SIGNORE!

GIOVANNI DORSELLI
CONTE DI SANTERNO
PER FARSI VERAMENTE NOBILE
STUDIÒ
VIRTÙ SAPIENZA UMILTÀ
ED
ELETTO IN MAESTRATO
FU
MITE CARO PADREFAMIGLIA
DI TUTTE GENTI
CHE FILIALMENTE
VERSANDO
CALDE LACRIME PIE
UN
MARMOREO TUMULO
CON PUBBLICA PECUNIA
A PERPETUALE MEMORIA
IN RAGUSI
PONEVANO

MDCCCLVI

BEATO CHI VIVE IN BENEDIZIONE!

FRANCESCO BONELLI
VISSUTO ANNI OTTANTA
FU
BENEDETTO
PER VITA
SEMPLICE INTEMERATA OPEROSA
POI
COMPOSTAMENTE ADAGIATO
IN
CODESTA ARCA DI RIPOSO
A SPESE DEL PUBBLICO ERARIO
MENTRE
LI POVERI LUI CHIAMAVANO PADRE
GLI AFFLITTI LO RICORDAVANO MEDICO
TUTTE LE GENTI
DI GRAVOSA
LUI
PROCLAMAVANO
GIUSTO

MDCCCLV

BENEDETTO CHI PERCORRE LA VIA DEL SIGNORE!

PERCHÈ
BENIGNO PIETOSO PAZIENTE
NON IRACONDO NON INVIDO NON AVARO
NON
DI TERRENE COSE MA SOLO DI CELESTI
BRAMOSO
E
SEMPRE MEMORE
CHE DIO
È
CARITÀ
FU
SAMUELE BIELLA
UN OTTIMO SACERDOTE
FU
CARO IN VITA PIANTO IN MORTE ONORATO IN TOMBA
DAL POPOLO DI GRAVOSA
CHE Q. M. P.
E QUI SENTE L'AURA SANTIFICATA

MDCCCXLIII

MALEDETTO CHI PERCORRE LE VIE DI SANGUE!

OH PASSAGGIERO
MIRA GUARDINGO DA LUNGI
LA RUDE PIETRA
CHE SEGNA LA FOSSA
DOVE
SI GETTARONO CONFUSAMENTE FOGNATI
GLI ABBOMINEVOLI AVANZI
DEL
SICARIO
TISIFONE KAROSA
E DAL TERRENO
GIÀ INFAMATO
PEL TOCCO DEL CARCAME
DI UN UOMO SIZIENTE
IL SANGUE DE' SUOI FRATELLI
FUGGI
OH PASSAGGIERO
DEH FUGGI!
QUI L'ARIA È AMMORBATA

MDCCCXLVI

ISCRIZIONI ONORARIE

A
FILIPPO CELLI
NELLE MUSICALI SCIENZE
PLAUDITO MAESTRO
E DI
AMICIZIA CORTESE FIDATA
RARISSIMO ESEMPIO
NON OFFRE
SPLENDIDEZZA DI ORNATI MARMI
NON
SPECIOSITÀ DI ELOGI
AD ORO SCOLPITI
MA
UN MODESTISSIMO CIPPO
A CARA MESTA MEMORIA
CARLO PEPOLI
PONE

NELL' AMICIZIA
NON È IL POCO – NON È IL TROPPO

MDCCCLVII
IN LONDRA

AD
ALESSANDRO GUIDOTTI
CHE VOLONTARIO
MILITÒ NELLE NAPOLEONICHE GUERRE
AGLI ONORI AI COMANDI
APRENDOSI LA VIA
COL VALORE
POI NELL' A. MDCCCXLVIII
PER GUERRA ITALICA
GENERAL DI BRIGATA
BALDO TROPPO SOLDATESCAMENTE
ORMANDO TUTTO SOLO I NEMICI
A TREVISO
FU DI ASCOSO E DA LUNGE
DA ESSI ATTERRATO A GHIADO
QUESTA SEMPLICE LAPIDA
MINIMO SEGNO DI GRANDE AMICIZIA
CARLO PEPOLI
INTITOLAVA

CHI
MUORE PER LA PATRIA – VIVE NELLA GLORIA

AD

ALESSANDRO ROSSI

ORNATO

DI OTTIME LETTERE

DOTTORE

DI AMBEDUE LEGGI

GIOVANE DI ANNI E VECCHIO DI CONSIGLI

SAVIO DI GIUDICJ E RICCO DI SAPIENZA

AMICO DI VERITÀ E SERVO DI GIUSTIZIA

RAPITO AI VIVI

TROPPO

SUBITAMENTE

FU CODESTA ONORARIA TABELLA

DA CARLO PEPOLI

MESTAMENTE AFFETTUOSAMENTE

IN MARMO SCOLPITA

L'A. MDCCCLVI

A MEMORARE

IL DEFUNTO

FRANCESCO ROSASPINA

DI

BOLOGNA

ARTISTA DOTTO ED INCISORE PRECLARO

AL

PIÙ CHE PADRE

DEI STUDIOSI LE BELLE ARTI

QUESTO SCOLPITO MARMO

A SEGNO

DI GRANDE AMICIZIA IMMUTATA

UN ESULE

IN LONDRA

NELL'ANNO MDCCCXLI

COMPUNTAMENTE

DEDICÒ

A VENERAZIONE
DEL
BOLOGNESE DA TERRA MIGRATO
PAOLO VENTURINI
BARNABITA
EVANGELICO SACERDOTE
ITALIANO VERACE ORATORE
DI CARITÀ PURISSIMO SPECCHIO
DI VIRTÙ BIANCHISSIMO ESEMPIO
CARO AI POVERI FRANCO AI POTENTI
FIDO AGLI AMICI
QUESTE PAROLE SU DI MARMOREA TESSERA
UN CONCIVE
SOSPIROSAMENTE
INCIDEVA
NELL' ANNO MDCCCLI
IL PRIMO DI APRILE

CIPPO INTITOLATO
AD ONORANZA E PERPETUA MEMORIA
DI
CESARE BALBO
VENERABILE
DI ASPETTO DI ONESTÀ DI SAPIENZA
SCRITTORE
CARO CANDIDO GIUSTO
ESIMIO STORICO
DELLE ITALICHE GENTI
NOME DI LODA EUROPEA
UOMO
CHE DI SUA PRIVATA E PUBBLICA VITA
ASPETTA NARRATORE
UN
PLUTARCO

MDCCCLIII

EPITAFFI GIOCOSI EPIGRAMMATICI

SER LUPO GRIPPA È QUI DA GARFAGNANA
SCRIBA NOTARO AUGELLO DI RAPINA
DALL' URNA O GENTE SE NON STAI LONTANA
EI PER CONGRESSO CHIEDERÀ PROPINA

BRANDOLESI MOISÈ PROTEO MARIOLO
VIVO TRUFFAVA IN STIL SOLENNE VARIO:
MORTO HA QUI TOMBA, E N' ESCE COL SUDARIO
A NOTTE OMBRA VAGANTE, BORSAIOLO

PASQUALI NICCOLÒ SEPOLTO È QUI:
NACQUE VISSE MORÌ –
QUI PRINCIPIA IL SUO ELOGIO E QUI FINÌ

A. MDCCCXXXIX – A. MDCCCXLII – A. MDCCCXLV

FU LORO VITA SONNO E LADRONAIA

CAINO GRAFFAGNONI L'USURIERO
ESOSO AVARO E TRUFFATOR SENSALE
CADDE PER NON PAGARE IL FUNERALE
IN QUESTA FOSSA E GIACQUE IN CIMITERO.

LELIO LOLLI EBBE CULLA IN SUL SANTERNO
TRASSE LA VITA DORMIGLIANDO SEMPRE,
E PASSÒ IN TOMBA NON CANGIANDO TEMPRE
DAL SONNO TEMPORALE AL SONNO ETERNO.

È QUI GIUDA GRIFFEI DA PINEROLO
SCRIBA IMPRESARIO ED USURIER MARIOLO
TRE SIMBOLI ARTIGLIATI E UN UOMO SOLO.

A. MDCCCXLIII – A. MDCCCXLIII – A. MDCCCXLIV

NON FUR MAI VIVI: ED HANNO BEFFE MORTI

PRESSO LA MOGLIE LIPPO LAPI TACE
SOLA VOLTA CHE INSIEM RESTANO IN PACE.

IN TOMBA SI ADAGIÒ CHETO BEATO
PLACIDISSIMAMENTE ADDORMENTATO
PACIFICO PACIFICI CANONICO:
FU OGNOR COSÌ LACONICO – E SÌ ATTIVO.
SOL COL MORIR PROVÒ CH' EI GIÀ FU VIVO.

IN QUESTA FOSSA TECLA TACCHI GIACE:
MARAVIGLIAN LE GENTI CH' ESSA TACE.

COME VISSE MORÌ COLA GRASSIGLIO,
FÙRO A LUI VITA E MORTE UNO SBADIGLIO.

A. MDCCCXLV – A. MDCCCXLVI – A. MDCCCXLVII – A. MDCCCXLVII

ISCRIZIONI ICONOGRAFICHE

SULLA PORTA DI UNA ICONOTECA MONDIALE

OH VOI
CHE PENETRATE
LE DORATE SALE RESE ORA NOBILI
PER LE IMMAGINI DEGLI ELETTI SPIRITI
CHE D'OGNI POPOLO D'OGNI TEMPO
MERITARONO BENE DEL GENERE UMANO
DEH VOI
GUARDATE – MEDITATE – IMITATE!

AI SOMMI
È PATRIA IL MONDO – È VITA L'IMMORTALITÀ

ANNO MDCCCXXXVII

DANTE ALLIGHIERI

PADRE SOVRANO DELLA ITALICA POESIA
ALTO VOLANDO CON ALA IMMENSA
D' INGEGNO SUPERNO
PRECORSE
ALLA SAPIENZA DE' SUOI TEMPI
È MAESTRO AI PRESENTI
E LO SARÀ DEI FUTURI
OLTRE
LA MISURA DEI SECOLI

FRANCESCO PETRARCA

SI SPIRITUALIZZÒ
CASTAMENTE SOAVEMENTE
POETIZZANDO
AMORE
PER LAURA
SI SUBLIMÒ
VIRILEMENTE SANTISSIMAMENTE
CANTANDO
ITALIA

LODOVICO ARIOSTO

L'OMERO D'AUSONIA
PROVÒ
SUI MONTI DI GARFAGNANA
LA GELIDA E FALLEVOLE AURA DI CORTE
ED INSEGNÒ
CHE UN MAGNO POETA
DEVE SOLO ASPETTARE CORONA
DAL GIUDICIO
DEL TEMPO

TORQUATO TASSO

EPICO SOMMO POETA
PAGATO
IN PERPETUE SVENTURE
TUTTA SUA VITA
DA INVIDIA
FU CORONATO
DOPO MORTE
IN PERENNE GLORIA
DA FAMA

GALILEO GALILEI
SOMMO
IN LETTERE IN SCIENZE
ITALICO
MONUMENTO PERENNE
DI
SAPIENZA GLORIA SVENTURA

NICCOLÒ MACHIAVELLI
SEGRETARIO DELLA REPUBBLICA FIORENTINA
POLITICO SOTTILE – STORICO INSIGNE – SCRITTORE MAGNO
DENUDÒ
IL VERO ED IL FALSO
PALESÒ
NEFANDITÀ DA SCHIVARSI VIRTÙ DA SEGUIRSI
FU SPESSO
MAL COMPRESO MAL GIUDICATO
EBBE SEMPRE
MOLTI NEMICI MOLTISSIMI BESTEMMIATORI
INFINITI SEGUACI

CRISTOFORO COLOMBO
INTELLETTO IMMORTALE ITALIANO
INFRANGENDO L'ERCULEO SIMBOLO
AUDACEMENTE
ALLARGÒ LI CONFINI
DEL
MONDO

FRANCESCO GUICCIARDINI
GRAVE DICITORE DI POLITICI DOCUMENTI
E
SOLENNISSIMO STORICO
FU NOVO TITO LIVIO VERACE
ALLA ITALIA MODERNA
E
ADDUSSE IL NOSTRANO IDIOMA
SINO AGLI ESTREMI CONFINI
DELLA POSSIBILE
PALUDATA
MAGNILOQUENZA

VINCENZO FILICAIA
NEI
MALI TEMPI LETTERARI
D' ITALIA
DETTÒ BELLE VIRILI POESIE
E BALDO
NEI
FIACCHI TEMPI POLITICI
PRECONIZZÒ
AHI VANAMENTE
QUAL CASSANDRA NOVELLA
GUERRE CEPPI SVENTURE
DOLORI!

GLORIFICHIAMO A DOTTRINA E CORAGGIO!

EUSTACHIO MANFREDI

DIÈ CULTO

A SEVERITÀ DI SCIENZE AD AMENITÀ DI LETTERE

CON MENTE ACUTA CON ANIMO TRASOAVE

E

PER DETTATI MATEMATICI

D'OGNI SAPERE COMPIUTI

E

PER GRAVI BELLISSIMI VERSI

DI

PATRIO AMORE FULGENTI

BENE MERITÒ

D'ITALIA E DI GLORIA

ONORIAMO SAPIENZA E BONTÀ!

CARLO GOLDONI

PADRE DELL'ARDUA SEMPLICE ITALIANA COMMEDIA
LOTTEGGIÒ NELLE VENEZIE
CON ARISTARCHI ED AVVERSITÀ
FIORÌ NELLE GALLIE
CON EMULI E CON FORTUNE
E DAL SEPOLCRO STRANIERO
IRRAGGIA
GLORIA ITALIANA
SU TUTTO IL GLOBO

VITTORIO ALFIERI

ASTIGIANO
SEVERISSIMO ITALICO SPIRITO
NATO PER VIVERE IN ALTRI TEMPI
RINNOVELLAVA
L'ITALIANA TRAGEDIA
CON AUSTERA IMMORTALE
POSSANZA

A TANT'UOMO BASTA PER ELOGIO
IL SUO NOME!

GIUSEPPE PARINI
LIRICO AMMIRABIL POETA
CON SUBLIME NOVELLA IRONIA
FLAGELLÒ
ITALIANE STOLIDE COSTUMANZE
DEL TEMPO ANDATO
ED AMMAESTRÒ
LI VANITOSI
DI TUTTE LE GENTI
E DI TUTTI LI TEMPI AVVENIRE

GIUSEPPE GIUSTI
SIGNIFICÒ
IN GAIA TENUE LOCUZIONE ALTE SEVERE IDEE
E CON LACERANTE NOVISSIMO VERSO
FRAGELLÒ
PUBBLICI POLITICI VIZI

DURERÀ
PAVENTEVOLE SPECCHIO DEI TEMPI NOSTRI
ALLA STORIA
PEI NASCITURI!

GASPARE GOZZI

DOTTO PURISSIMO AUTORE ITALIANAMENTE SCRIVENDO
EMULÒ NELLE PROSE
LA FILOSOFIA ED ALACRITÀ DELL' INGLESE ADDISSON
EMULÒ NEI VERSI
LA MAESTRIA DEI LATINI ORAZIO PERSIO GIOVENALE
FU BISTRATTATO DAI CONTEMPORANEI
PROSTRATO DA NEMICA FORTUNA
E TROPPO TARDI
DALLA POSTERITÀ
CELEBRATO

UGO FOSCOLO

NATO DI ZANTE SCRITTORE D' ITALIA
SPIRITO
DI FIAMMIFERA FANTASIA E DI FIORITA DOTTRINA
COLSE AUDACEMENTE FELICE
IN OGNI LETTERARIO CAMPO CORONA
E
LE DUE FAZIONI RIVALI
CHE NOMANSI
CLASSICA - E - ROMANTICA
OZIANDO A GARA
LO RECLAMAVANO FIGLIO
MENTRE IL GIGANTE BALDANZOSAMENTE
ECCLETTICA VIA
PERCORREVA

VINCENZO MONTI

FILOLOGO ACUTO E POETA MAGNO
VERSÒ
L' OMERICA ILIADE NELLO ITALICO IDIOMA
GIGANTEGGIÒ
PER SATIRICHE LIRICHE TRAGICHE POESIE
ONORÒ
LA TERRA ALFONSINE IVI NASCENDO
E CON FAMA CHE NON ATTEMPA
ONORA
L' ITALIA L' EUROPA

SILVIO PELLICO

SPLENDEVA
ITALIANO POETA
QUANDO
IN MILANO APPARVE LA TRAGEDIA
FRANCESCA

SPLENDEVA
GRANDE ITALIANO
QUANDO
IN SPIELBERG FU VIVO SEPOLTO

SPLENDE
VENERATO MARTIRE
ADESSO
TRA LI SILENZI DI PACATA LUCE
ENTRO LA TOMBA
IN TORINO

DANIELE BARTOLI
DA FERRARA
SENNO MOLTIPLICE
STRAGRANDE SCRITTORE
CON MOLTI ESEMPLI E CON SAVI DOCUMENTI
POSE PIÙ IN ALTO
L' ITALIANA LETTERATURA
QUANDO LA EMANCIPÒ
DALLA TUTELA E DAI CEPPI
DI
PEDANTESCA FILOLOGIA

LODOVICO SAVIOLI
FU
IL TACITO
DI
FELSINA
FU
L' ANACREONTE
DI
AUSONIA

ANTONIO CESARI
DA VERONA
CLASSICO INTEMERATO MAESTRO
PALESÒ
COI DETTATI DI SE STESSO E DI LUMINOSISSIMI AUTORI
ESSERE LO ITALICO IDIOMA INTERMINATO PELAGO
IRTO DI SCOGLI
NEL QUALE AFFONDANO
PER SOVERCHIO
DI TIMIDEZZA O BALDANZA
INNUMERI LETTERATI

PIETRO GIORDANI
ITALIANO
DOTTO FILOSOFICO SOVRANO SCRITTORE
SPLENDERÀ NELLA POSTERITÀ
FINCHÈ
D'ITALICA FAMA
LUCERÀ FAVILLA
NEL
MONDO

DIONIGI STROCCHI

PEL VOLVERSI DI MUTABILI TEMPI

EBBE L'ONORE

DI CARICHE DI PERSECUZIONI DI TRIONFI

E PER MAESTRIA SOLENNE

DI

GRECHE ITALICHE LATINE LETTERE

HA L'ONORE

DI CELEBRITÀ

CHE SIGNOREGGIA

IL MISERABILE TURBINIO DELLE UMANE PERIPEZIE

PAOLO COSTA

FILOSOFO FILOLOGO POETA

PURO SEVERO PRECLARO

NASCEVA

IN

RAVENNA

MORIVA

IN

BOLOGNA

VIVE

ONORANDA MEMORIA

IN ITALIA

LUIGI CARRER
ADDOTTRINATO SCRITTORE ILLEGIADRITO POETA
CARO A TUTTI COLORO
CHE PER CONTEMPERANZA DI SENNO
CHIAMANO BUONE LETTERE
LE IMMUNI
DA BAMBINESCHI LEGAMI
DEI PEDANTI
E LE SCHIVE
DA RIBALDE LICENZE
DEGLI SFRENATI

GIOVANNI MARCHETTI
NOBILE CANDIDO POETA
SORTIVA
DA SINIGALLIA I NATALI
DA VALCHIUSA IL VERSO
DA BOLOGNA
STANZA AMORE AMICIZIA
E TUMULO
BAGNATO
DI
PUBBLICO PIANTO

IPPOLITO PINDEMONTE
DI VERONA
FU
ANIMA PURA SENNO CANUTO
FIOR DI SAPERE
CHE
NELLA SOAVITÀ
CANDIDISSIMA
DI PROSE E DI CARMI
DIPINSE
BELLAMENTE
L' INDOLE SUA
E
PER LA
CASTA VERSIONE DELL' ODISSEA
TRASFUSE
VERACI LE BELLEZZE OMERICHE
NELLO
ITALICO VERSO

GIACOMO LEOPARDI

NELLE

GREGHE LATINE ITALIANE LETTERE

DOTTISSIMO

NELLA FILOSOFIA NELLA PROSA NELLA POESIA

SCRITTORE PRECLARISSIMO

SI APRIVA

NOVELLA SCABROSA VIA

SU CUI STAMPÒ SOLITARIO

GRANDE ORMA

RECANATI

GLI PARVE MATRIGNA

ITALIA

GLI FU DONNA

EUROPA

GLI DONÒ CORONE

SAPIENZA

GLI DAVA IMMORTALITÀ

BARTOLOMEO FIORAVANTI
ARCHITETTÒ
TEMPLI PONTI PALAGI
TRASLOCÒ IN LORO INTEREZZA
CASE TORRI EDIFICI

BOLOGNA
LO RECLAMÒ FIGLIO

LA GENTE LO SORNOMÒ ARISTOTILE

FAMA
LO PROCLAMÒ
MARAVIGLIA

N. A. MCCCCXX - M. A. . . . .

ANTONIO CANOVA
L'AUGUSTO
DALL'UMILE POSSAGNO
FU SALUTE
ALL'ARTE SCULTÒRIA
E
MOSTRÒ
ALL'UNIVERSO
ITALIA EMULA DI GRECIA

N. A. MDCCLVII - M. A. MDCCCXXII

LUIGI GALVANI
EBBE
CUNA CATTEDRA TOMBA
NELLA
CITTÀ SUA NATIVA
BOLOGNA
EBBE
FAMA GLORIA CORONA
NELLA
NOVA IMMORTALE PAROLA
GALVANISMO

N. A. MDCCXXXVII - M. A. MDCCXCVIII

BENEDETTO PISTRUCCI
IL MASSIMO
IN SCULPENDO
STUPENDISSIMI CAMMEI
ED INCIDENDO
OLTREMARAVIGLIOSE MEDAGLIE
RAPÌ
LE PALME
ALL' ARTE ANTICA E ALLA NOVA

N. A. MDCCLXXXIII - M. A. MDCCCLV

RAFFAELE SANZIO
NATO IN URBINO
PER
GLORIA D'ITALIA
PER
LUCE DELL'ARTE
ALTISSIMO PITTORE
« CHE SOVRA GLI ALTRI COME AQUILA VOLA »

MICHELANGELO BUONARROTI
FU
POETA SCULTORE ARCHITETTO PITTORE
FU
DELLE ARTI E CIVILI DISCIPLINE
VERACE ATLANTE
FU
PRODIGIO DI MENTE UMANA

LEONARDO DA VINCI
MENTE ITALIANA IMMENSURABILE
MAESTRA
DI SCIENZE ASTRUSE E DI ARTI GENTILI
AUTORE
DELLA PITTURA
IL
CENACOLO

ANTONIO ALLEGRI
DA CORREGGIO
AGGRAZIATO CARO GRANDIOSO
PITTORE
INDEFINITO INDEFINIBILE
MIRACOLO
DI
ARTE

TIZIANO VECELLI
PRINCIPE
DELLA VENETA SCUOLA
PATRIARCA
DEI
DIPINTORI
RE
DELL'ARTE OLTRAPOSSENTE DEL COLORIRE

LODOVICO CARRACCI
APE DI RARO INTELLETTO
RACCOLSE IL BELLO DA TUTTE SCUOLE PINTORIE
ALZÒ NOVELLO ECCLETTICO VOLO
E FOLTA MAESTRA SCHIERA
LUI SEGUÌ
DITTATORE

AGOSTINO CARRACCI
SOBRIO PITTORE FILOSOFO
MAGGIOREGGIÒ
PER DETTATI E PER OPERE
ED INSEGNÒ
A MOLTI CELEBRATI MAESTRI
DELL' ARTE

ANNIBALE CARRACCI
NELLA
INNUMERA SCHIERA GLORIOSA
DEI PITTORI
STA
PER MAGNITUDINE D' OPERE ECCELSE
VINCITORE DI MOLTI
ATLETA CON TUTTI

DOMENICO ZAMPIERI
DETTO IL DOMENICHINO
CON POSSANZA
SOVRANAMENTE PORTENTOSA
FIGURÒ PER DIPINTO
GLI AFFETTI DELL'ANIMA UMANA
E I TEMPI LO SALUTARONO
NOVELLO
TIMANTE

GUIDO RENI
ESTATICO
AD
ETERIE BELLEZZE CELESTI
LE PALESÒ
ALLA TERRA
CON DIPINTI
D'INEFFABILE FATTURA

FRANCESCO BARBIERI
DETTO IL GUERCINO
ORA SOAVE OR' AUDACE ORA FIERO
MA SEMPRE GRANDE
PARVE COL MASTRO PENNELLO
TALOR DIPINGERE TALOR SCOLPIRE
E LA FAMA LUI SALUTAVA
PROTEO MAGO
NELL' ARTE

FRANCESCO ALBANI
POETIZZÒ
LA
PITTURA

DIPINSE
LA
POESIA
DELLE GRAZIE

GIAMBATTISTA MARTINI

MAESTRO SOMMO
NELLE MUSICHE SCIENZE
NE SCRISSE
CON IMMENSITÀ DI ERUDITA DOTTRINA
LA STORIA
INCONTRÒ MOLTI AVVERSARI
POCHI EMULI
INFINITI PLAGIARI

STANISLAO MATTEI

MODESTO PIO DEVOTO
CLAUSTRALE FRANCESCANO
DI MUSICALI TEORICHE
MAESTRO FAMOSO
NEL FILARMONICO BOLOGNESE LICEO
MOLTO
DA FORTUNA PRIVILEGIATO
ALLORQUANDO
NEL NOVERO DEI SUOI DISCEPOLI
SCRISSE IL NOME
DI

GIOACCHINO ROSSINI

GIOACCHINO ROSSINI
COLLE SUE OPERE
E TRAGICHE E SACRE
E GRAVI E FACETE
NELLA SCIENZA E NELL'ARTE MUSICA
RACCOLSE LAURO VIRENTE PERENNE
SEGNÒ
UN'ÈRA NOVELLA

VINCENZO BELLINI
DA CATANIA
VERSÒ
PER L'AURE DELLO INTERO UNIVERSO
TORRENTI
DI
SOAVI PATETICHE INEFFABILI MELODIE
A CONSOLARE L'UMANA FAMIGLIA
CHE DERELITTA S'AFFLISSE
QUANDO EGLI SUBITANAMENTE
RIVOLÒ A BEARSI
NELLE INTERMINATE
ARMONIE DELLE SFERE

VITTORIA COLONNA

È

LA ESIMIA

DI GENTILEZZA DI BELTÀ DI VIRTÙ

DAI POPOLI OBBEDITA

LA DAMA

DA NOBILI DA PRINCIPI DA REALI

OSSEQUIATA

LA DONNA

DAI STORICI E DAI POETI

E VIVA ED ESTINTA

CON ELOGI CON VERSI

A CIELO

MONUMENTATA

A

TUTTA SUA LODE BASTAVA L'INCIDERE

– PER COSTEI –

MICHELANGELO

AMÒ DIPINSE POETIZZÒ

MARIA G. AGNESI

È

LA FAMOSA

DI SCIENTIFICHE E DI LETTERARIE DOTTRINE

LA ELETTA

LETTRICE DI MATEMATICHE

NEL CELEBERRIMO MASSIMO ARCHIGINNASIO

DI BOLOGNA

LA DONNA CHE INVECE

DI SEDERSI PLAUDITA

SU CATTEDRE IN AULE MAGNE

AMÒ

CELARSI BENEDETTA PIETOSA

NELLE AURE MESTE DI OSPEDALI

ASSISTENDO CONSOLANDO CURANDO

INFERMI

AD ENCOMIO

DI VITA DAL CIELO SÌ CAREZZATA

BASTA IL NARRARE

PROPERZIA DE ROSSI

GEMMA

DI SOLENNE REGALE FORMOSITÀ

FU PIÙ CHE DONNA

MAESTREVOLMENTE VINCENDO LE ASPREZZE SCULTORIE

CON OPERE STATUARIE DI STUPENDITÀ

POI

DA IMMEDICABILE AMORE ASSALITA

FU MEN CHE DONNA

LANGUENDO E TRANGOSCIATA SPIRANDO

DEH GLORIAMO LA ESIMIA SCULTRICE

E COMPATIAMO LA BELLA REIETTA!

LAURA BASSI

CHE

NEL XVIII SECOLO

ADDOTTORATA IN FILOSOFIA

BENE CONCIONÒ PUBBLICAMENTE

SULLE TEORICHE TUTTE

DELLE FISICHE SCIENZE

E COI SPERIMENTI LE CONFERMÒ

A STUDIOSI UDITORI

IN BOLOGNA

DEH ONORIAMO LA DONNA

CHE APPARVE PRODIGIO!

ELISABETTA SIRANI

PERLA
DI GRAZIE DI ADORNEZZE DI LEGGIADRIA
FU CARO MISTERO
DI MAGISTRALE POSSANZA COMPIENDO TANTE PITTURE
CON ANGELICATA SOAVITÀ
POI
DA PRODITORIO VENENO RAPITA
FU MESTO MISTERO
TENEBROSO LACRIMABILE STORICO

DEH GHIRLANDIAMO LA GENTILE PITTRICE
E LAMENTIAMO LA GIOVINETTA TRADITA!

CLOTILDE TAMBRONI

CHE
NEL XIX SECOLO
DOTTRINATISSIMA IN FILOLOGIA
INSEGNÒ DALLA CATTEDRA ELOQUENTEMENTE
LE LEGGI E COMENTÒ LE BELLEZZE
DI LINGUA E DI GRECA LETTERATURA
AD AFFOLTATI PLAUDENTI DISCEPOLI
NELL'ALMA UNIVERSITÀ
DI BOLOGNA

DEH CELEBRIAMO LA DOTTA
CHE SALUTOSSI PORTENTO!

INDICE